



COMUNE DI COPPARO

Provincia di Ferrara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 7 del 28-01-2020

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2020/2022. APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **15:00**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale:

Pagnoni Fabrizio	SINDACO	Presente
Orsini Franca	VICE SINDACO	Presente
Cirelli Bruna	ASSESSORE	Presente
Baraldi Massimo	ASSESSORE	Presente
Grandi Simone	ASSESSORE	Assente
Pirani Cristiano	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa il Vice Segretario Generale Reggente Sattin Rita che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. Pagnoni Fabrizio che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2020/2022. APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Premesso che:

- la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);
- il *Responsabile anticorruzione* propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno entro il 31 gennaio;
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;
- con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento del piano per il 2017;
- che l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il 21 novembre 2018 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato, con la Delibera n. 1074 l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione e, in continuità con una prassi ormai consolidata, anche per l'Aggiornamento 2018, l'ANAC ha scelto di svolgere approfondimenti su specifiche realtà amministrative e specifici settori di attività;
- con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 l'ANAC ha approvato il PNA 2019;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente;

Dato atto:

- che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

- che allo scopo di raccogliere suggerimenti per la redazione dell'aggiornamento del piano 2020 e per assicurare la più larga condivisione delle misure si è provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente di un avviso pubblico rivolto alle associazioni dei consumatori e degli utenti e altre associazioni o forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi o, in generale, tutti i soggetti che operano per conto del Comune e/o che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dallo stesso, sono state invitate a far pervenire entro il 31/12/2019 le proprie proposte ed osservazioni in merito;
- che non sono pervenute né suggerimenti né osservazioni nei tempi indicati né fuori tempo;
- che il programma triennale per la trasparenza, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione giusto quanto disposto dal decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016, «*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*», che ha previsto l'unificazione fra il Programma triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza;

Dato atto che la strategia di prevenzione della corruzione, tiene conto anche dei seguenti documenti:

- la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione relativamente all'anno 2019;
- gli esiti delle attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dalla Responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43, comma 1 del decreto legislativo 33/2013 e smi;
- gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa/contabile relativamente all'anno 2018 1° e 2° quadrimestre;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

Atteso che in attuazione a quanto previsto dall'art. 4 comma 1 lettera f D.lgs. n. 97/2016 che ha modificato l'art. 1 comma 7 della legge 190/2016, il PRT è da individuare nella figura del Segretario Generale;

Dato atto che il Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza individuato nella persona del Segretario Generale giusto decreto n°28 del 03/08/2017 è scaduto in data 31-12-2019;

Visto ed esaminato l'aggiornamento del piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza predisposto dal Segretario Generale Reggente, nelle more della procedura di individuazione del Segretario Generale titolare della sede di Segreteria;

Dato atto che il PNA 2019 introduce nuove Misure di analisi dei rischi consentendo di confermare il precedente PCPCT qualora non siano interventi mutamenti;

Rilevato che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
- Codice di comportamento (previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento);

nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:

- rotazione degli incarichi;
- rispetto dei termini dei procedimenti;
- iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
- tutela del dipendente che segnala illeciti;
- iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
- previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;

che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa di questo Comune;

Dato atto che per gli enti locali la competenza ad approvare il piano è della Giunta giusto quanto disposto dall' articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016;

Rilevato che il Piano di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza deve essere correlato agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

Dato atto che il responsabile del presente procedimento è il Segretario Generale Reggente;

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione dell'aggiornamento del Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2020/2022 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale che tiene conto delle funzioni e servizi trasferite all'Unione dei comuni Terre e fiumi di cui questo ente fa parte;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Vice Segretario Generale Reggente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visti:

il decreto legislativo 33/2013 come modificato dal decreto legislativo 97/2016;

le linee guida in materia di trasparenza amministrativa ed accesso civico entrambe approvate definitivamente dall'ANAC;

Con votazione favorevole unanime, palesemente resa per alzata di mano;

DELIBERA

1 di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del presente atto;

2 di approvare il piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al periodo 2020/2022 che si allega alla presente sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso conferma i contenuti del precedente in ordine alla valutazione e analisi del rischio affinché il nuovo Segretario titolare, ad avvenuto insediamento, possa istruire l'Ente sulle nuove misure previste dal PNA 2019;

3 l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

4 di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC 2020-2022 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste costituiscano obiettivi individuali dei responsabili di posizione organizzativa responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione del presente piano;

5 di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento comprensivo degli allegati nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";

6 di disporre l'invio del presente atto ai responsabili di Settore e ai componenti il nucleo di valutazione;

7 di trasmettere il PTPCT ad ANAC attraverso il nuovo applicativo elaborato dall'autorità ed accessibile dal sito della stessa ANAC;

8 di dichiarare il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D. lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii. valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il rinnovato piano "anticorruzione", data la rilevanza della materia trattata.

SR/It



COMUNE DI COPPARO

Provincia di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
Pagnoni Fabrizio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
REGGENTE
Sattin Rita